

Consiglio di Amministrazione di FONDAZIONE SLALA

28 novembre 2025

Verbale di adunanza

Venerdì 28 novembre 2025 alle ore 8:30 in Alessandria presso la sede legale - Palazzo della Camera di Commercio di Alessandria-Asti (sede di Alessandria) via Vochieri n. 58, previa regolare convocazione del Presidente con comunicazione a mezzo PEC, Prot. n. 343/2025 del 30/10/25, si è riunito - in presenza e in modalità web conference con tecnologia Zoom, rispettando per quest'ultima modalità i criteri di trasparenza e tracciabilità - il Consiglio di Amministrazione della Fondazione SLALA per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

- 1) Presa d'atto del verbale della seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente e stato delle attività;
- 3) Nuove domande di ammissione alla compagine sociale della Fondazione e relative deliberazioni;
- 4) Varie ed eventuali.

Consiglio di Amministrazione

Partecipano in presenza alla adunanza, i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione, nelle persone dei Signori:

- Cesare Italo Rossini - Presidente;
- Maurizio Manfrin - Provincia di Alessandria;

Partecipano in videoconferenza alla adunanza, i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione, nelle persone dei Signori:

- Tiziano Cosentino - AMAG S.p.A.;
- Roberto Mariano - Associazione Nazionale delle Città del Bio;
- Marco Ciani - CCIAA Alessandria e Asti;
- Carlo Frascarolo - CCIAA Alessandria e Asti;
- Giorgio Guasco - CCIAA Alessandria e Asti;
- Alessandro Berta - CCIAA Riviera di Liguria/ Unione Industriali Prov. SV

- Agostino Villa - Comune di Alessandria;
- Andrea Bonfante - Comune di Casale Monferrato;
- Mariano Giacomo Santaniello - Comune di Novi Ligure;
- Luca Bigiorno - Comune di Tortona;
- Luca Quaglia - Provincia di Asti;
- Mario Conio - Provincia di Imperia;
- Gerardo Ghiliotto - Regione Liguria nonché Vice Presidente;
- Daniele Caffarengo - Regione Piemonte;
- Gian Luigi Miazza - Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria;
- Roberto Livraghi - Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria;
- Maria Augusta Mazzaroli - Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria;
- Massimo Picollo - Fondazione Cassa di Risparmio di Asti;
- Paolo Valvassore - Vicepresidente;
- Giorgio Boero - Consorzio Proplast;
- Mario Arosio - Enoteca regionale di Ovada e del Monferrato

Sono assenti giustificati i Signori:

- Francesca Chessa - ASL Alessandria;
- Bruno Pasero - CCIAA Alessandria e Asti;
- Francesco Palmiro Mariani - Comune di Asti;
- Paolo Giovanni Patrucco - Comune di Valenza
- Roberto Pensiero - Provincia di Savona;
- Davide Maresca - Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria;
- Vincenzo Amich - Fondazione Aleramo;

Presidente Onorario

È assente giustificato il Presidente Onorario, dott. Fabrizio Palenzona.

Organo di Revisione

Partecipano in videoconferenza alla adunanza i componenti dell'Organo di Revisione nelle persone dei membri del Collegio di Revisori:

- dott. Lorenzo Dutto, Presidente;

- dott.ssa Michela Ivaldi, componente effettiva;
- dott. Renato Berzano, componente effettivo.

Invitati permanenti alle adunanze di CdA

Assistono quali invitati permanenti alle adunanze di Consiglio di Amministrazione della Fondazione, in presenza o in videoconferenza, i Signori:

- Ascanio Borchì - Presidente Assemblea dei Privati Economici;
- Vittorio Albero Ferrari - Presidente Assemblea delle Associazioni di Categoria;
- Luciano Mariano - Presidente Assemblea delle Fondazioni bancarie.

È assente giustificato Paolo Secco - Presidente Assemblea delle Fondazioni private, imprese sociali, consorzi, enti del terzo settore e altri enti similari e/o di natura non commerciale.

Ulteriori partecipanti

È presente il consulente contabile amministrativo, il commercialista dott. Pietro Bianchi.

È presente, quale invitato permanente alle adunanze, il coordinatore delle Commissioni di SLALA, dott. Enrico Sozzetti.

Partecipa, al fine di redigere il processo verbale dell'adunanza il Consulente giuridico e Segretario verbalizzante, dott. Enrico Montefiori.

Assume la Presidenza, a norma di Statuto, l'Avv. Cesare Rossini, Presidente della Fondazione SLALA nonché del Consiglio di Amministrazione, che constatata la validità dell'adunanza in termini di quorum costitutivo e di condizioni per lo svolgimento della riunione di Consiglio in presenza e in modalità videoconferenza, la dichiara ufficialmente aperta facendosi assistere ai fini della redazione del processo verbale della seduta dal dott. Enrico Montefiori, Segretario verbalizzante di SLALA.

In ossequio ai criteri di trasparenza e tracciabilità per lo svolgimento dell'adunanza in modalità videoconferenza, il Presidente, con il supporto dei propri collaboratori e del Segretario verbalizzante, procede nuovamente alla identificazione di tutti i partecipanti e si accerta nuovamente che ai soggetti collegati in videoconferenza sia consentito seguire

la discussione, intervenire in tempo reale, con conferma personale da parte di ciascun partecipante.

Il Presidente preso atto delle presenze saluta e ringrazia i Consiglieri per la partecipazione nonché gli uditori e invita il Consiglio alla discussione e, conseguentemente, ad assumere le proprie deliberazioni in merito all'odierno Ordine del Giorno. Il Presidente apre i lavori del Consiglio di amministrazione di fine anno indicando che la discussione farà il punto su quello che è stato realizzato nel corso dell'anno, sulle azioni degli ultimi giorni del 2025 e dei primi mesi dell'anno nuovo SLALA dovrà riuscire a terminare.

1. Presa d'atto del verbale della seduta precedente

Il Presidente chiede ai presenti di esporre eventuali richieste di modifica. Nessun richiedendo la parola, si procede unanimemente alla presa d'atto del verbale della seduta di CdA del 14-03-2025.

2. Comunicazioni del Presidente e stato delle attività

Il Presidente si complimenta con il Vicepresidente Paolo Valvassore per il convegno svoltosi a Valenza circa la riqualificazione abitativa. Valvassore riporta ai presenti il successo dell'iniziativa e cita il lavoro realizzato dal centro studi del Sole 24 Ore sul tema dell'abitare sottolineando come grazie all'università e alla logistica, all'insediamento dell'ospedale e allo smistamento ferroviario la provincia di Alessandria ha sempre più bisogno di abitazioni; abitazioni per i giovani che studieranno e lavoreranno ma anche per una popolazione che invecchia e quindi con bisogno di sempre più servizi (i cosiddetti condomini assistiti). Rileva che Alessandria ha buone speranze per il futuro in questo campo ma è necessario valorizzare le abitazioni esistenti per ristrutturare e rigenerare e dare uno sguardo alla finanza per trovare dei metodi nuovi di accompagnamento finanziario. A latere, continua Valvassore, ci sono le infrastrutture che sono da mantenere, da ammodernare e da costruire ex novo. Sul Tortonese sottolinea come ormai con la logistica sia avviata e si completerà ulteriormente nel tempo e riprende una idea già del dottor Palenzona, presidente onorario di SLALA: la realizzazione del secondo casello di Tortona sud - oltre a quello già presente sulla

Milano-Genova a cui potrà affiancarsi – per consentire che tutte le merci che viaggiano ancora su gomma possano uscire e entrare in queste aree logistiche senza impattare sulle circonvallazioni piccole e grandi esistenti.

Per quanto riguarda la parte ligure il Presidente dà la parola al Vicepresidente Ghiliotto che riferisce sul tema del porto di Savona-Vado Ligure. Ghiliotto informa i presenti della nuova governance dell'Autorità del sistema portuale nominata recentemente e che si presenta con ottime premesse; il Presidente si è insediato a luglio ed è in corso di definizione e completamento, con la nomina di un Segretario generale che verrà insediato tra pochi giorni e il completamento dello staff. Il Presidente è competente, ha subito ascoltato le esigenze del territorio, quindi la speranza è di recuperare un po' di tempo che si è perso, perché usciamo da due anni molto difficili. Ghiliotto continua sottolineando che il trend di volumi del porto continua a essere piuttosto positivo, sia sul fronte merci varie e rinfuse del porto storico di Savona e soprattutto anche i rotabili del gruppo Grimaldi, ma anche Vado Gateway che quest'anno segna una svolta importante in direzione del raggiungimento di quei volumi come da piano di impresa che negli anni scorsi faticavano ad arrivare. Ci sono delle prospettive di completamento infrastrutturale rilevanti per il funzionamento del porto e la connessione ai mercati primari, tra cui in primis il Piemonte: tra tutti il completamento del progetto ferroviario alle spalle del porto di Vado che dovrebbe essere attrattivo nel 2026, il completamento della seconda fase della diga di Vado e poi altre prospettive interessanti di ulteriori infrastrutture portuali verranno inserite nel piano regolatore portuale e daranno buone prospettive di consolidamento e di incremento dei volumi di traffico. Segnala sul fronte dello sviluppo della modalità ferroviaria dei porti che da Savona partono regolarmente treni settimanali con carri bisarca per auto e da due mesi è partito un nuovo servizio regolare dal porto per Trino vercellese con un treno alla settimana. azioni concrete che vanno nella direzione che tutti ben sappiamo di provare a sviluppare la modalità ferro, non sempre facile, ma siamo sulla buona strada. A febbraio ci sarà l'assegnazione del nuovo servizio di manovra ferroviaria che verrà congeniato sulla base di nuovi parametri, anche di turnistica e in generale di servizio, che consentiranno di incrementare le attività. Ci sono dei programmi

molto interessanti anche di sviluppo della modalità ferro per i contenitori da Vado: Savona sta sempre più diventando uno scalo ferro-friendly. Ghiliotto cita il tema ZLS che si sta con fatica definendo per le aree retroportuali di Vado; i porti di Savona-Vado sono inclusi e la ZLS si sta estendendo ad aree retroportuali nella zona della Val Bormida portando sicuramente benefici sia in termini di semplificazione amministrativa che auspicabilmente anche benefici tangibili per le imprese che vorranno insediarsi. Segnala infine che nel retroporto di Vado c'è un buon fermento di riqualificazioni di aree: dopo la chiusura della centrale Tirreno Power si sono realizzati 500-600 mila metri quadri di aree di cui il 30% di coperto nel raggio di un chilometro dal porto e questo rende il sistema abbastanza unico e con la possibilità di offrire sempre di più servizi di logistica, valore aggiunto per i mercati di riferimento. Conclude riferendo che venerdì 5 dicembre verrà in visita il governatore Cirio; ci sarà anche il Governatore Bucci e il Presidente Paroli. Auspica la presenza del Presidente Rossini.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Berta che conferma la positività della ZLS seppur interessata in questo momento da rallentamenti legati alle decisioni della ragioneria generale dello Stato. Sottolinea che l'autorità di sistema portuale con il nuovo Presidente crede molto nella ZLS e istituirà all'interno dell'autorità stessa degli uffici che cercheranno di gestire le varie situazioni che abbiano un impatto anche sulle aree demaniali portuali e non solo. Il Presidente dà la parola al Consigliere Miazza il quale conferma quanto esposto da Ghiliotto e Berta.

Il Presidente aggiunge che nel contesto della ZLS della Val Bormida resta il nodo della Albenga-Altare e quindi della Predosa-Altare senza le quali infrastrutture è difficile immaginare un percorso di sviluppo delle zone logistiche semplificate. Riferisce che la buona notizia è che finalmente è stato assegnato e a giorni ci sarà l'ufficializzazione del bando del rifacimento della strada tra Predosa e Acqui come primo tassello di avvio per queste infrastrutture. Indica che il primo passo è stato fatto: la progettazione è stata assegnata quindi entro sei/otto mesi al massimo dovrebbe essere consegnata alla provincia e di conseguenza alla Regione. Il casello è in dirittura d'arrivo, è stato assicurato dal Ministero e attende la necessità di pochi adempimenti. Il Consiglio prende

positivamente atto di quanto appena sopra.

Il Presidente illustra che mercoledì scorso si è tenuta la Commissione trasporti in comune ad Alessandria, atto che ha dato il via istituzionale al progetto del rilancio dello smistamento di Alessandria, strettamente collegato a tutto quello che diceva prima il Vicepresidente Ghiliotto. Il Presidente ricorda che il naturale retroporto di Savona-Vado è lo smistamento di Alessandria. Dà la parola al Consigliere Tiziano Cosentino che ha delega e che si occupato direttamente del progetto che è stato assegnato da Ferrovie alla società Valtidone . Il Consigliere Cosentino indica che il progetto è di riqualificazione dell'intera area: un milione di metri quadri dove ci sarà una parte che riguarderà lo smistamento delle merci che farà riferimento a RFI, e ci saranno delle parti dedicate alla logistica e altre parti di “ricucitura” della città dato che lo scalo di smistamento divide Alessandria in due parti. Sono previste aree dedicate al verde e di produzione di energia elettrica con fotovoltaico. Per iniziare i lavori sarà necessario realizzare il collegamento con la tangenziale e con l'autostrada, perché tali opere hanno la necessità di mezzi di trasporto per trasportare i materiali e ad oggi lo scalo non è nelle condizioni di avere delle strade adeguate a questo tipo di lavorazione. Cosentino continua riferendo che RFI ha già fatto un bando di gara ed è già stato vinto da una società per quanto riguarda la riqualificazione della parte ferroviaria mentre invece per quello che riguarda la riqualificazione dell'area per la parte logistica sarà necessario fare delle varianti urbanistiche; durante la commissione è stato comunicato che la Regione Piemonte avrebbe intenzione di affidare al Comune la realizzazione delle varianti urbanistiche; il dirigente che si occupa di queste attività per il Comune ha dato come indicazione un tempo dai dodici ai diciotto mesi.

Il Presidente evidenzia come i discorsi che precedono riguardano molto anche la provincia di Asti: l'astigiano sta utilizzando il porto di Trieste anziché il porto di Savona. Con il rilancio dello smistamento di Alessandria la banca CR Asti sta immaginando di mettere una buona dose di investimenti sulla logistica per far sì che si possa quindi immaginare una piattaforma per dare un servizio a tutte le aziende soprattutto del mondo vitivinicolo non solo ma anche alimentare per poter cominciare ad utilizzare lo

smistamento di Alessandria e arrivare direttamente al porto di Savona-Vado. Riferisce che si sta probabilmente andando ad insediare sull'Astigiano una delle più grosse piattaforme alimentari su aree in parte del comune di Asti che ha lavorato in maniera celere; probabilmente a giorni potrà concretizzarsi un grosso investimento da parte di un importantissimo operatore che opera già appunto a Vado e a Savona.

A seguito di una importante riunione organizzata dall'Ordine degli Ingegneri alcuni giorni fa ad Alessandria, il Presidente riferisce che è emerso un confronto sul tema dell'utilizzo del suolo e del consumo del suolo tra il Presidente Cirio e il vicepresidente del Consiglio regionale. Il Presidente riferisce di essersi inserito nella riflessione per immaginare la logistica in maniera un po' diversa intesa come "poli logistici" e non invece come capannoni che vengono costruiti "un po' di qua un po' di là", ma soprattutto ha cercato di sollecitare la Regione laddove si parla di consumo di suolo quando si costruiscono dei capannoni mentre quando si costruisce un agrivoltaico non è prevista la norma che parla di consumo di suolo. Il Presidente ha voluto far notare che comunque l'agrivoltaico in realtà porta via occupazione perché tante aziende agricole che avevano tanti dipendenti, quando hanno impostato l'agrivoltaico hanno determinato una riduzione del personale. Il Presidente riferisce che il Sen. Fornaro ha ritenuto di prendere in argomento questa problematica e ha fatto un passaggio a livello parlamentare per cercare di definire quelle che sono le normative che dovranno in qualche maniera essere sottostanti a questo tema. Quello che però rimane è il fatto che ci troviamo di fronte a milioni di tetti, milioni di metri quadrati di tetti di capannoni che in realtà non hanno nessun impianto fotovoltaico mentre ci troviamo invece ad essere una delle province con più fotovoltaico in assoluto. Una mancanza che c'è stata è relativa al fatto che si è solo pensato dal punto di vista costruttivo al peso neve e non anche al peso neve sommato a quelli dei pannelli. Il Presidente ritiene che adesso bisogna intervenire per cercare di risolvere questa distonia. Ritornando al mondo Ferrovie, il Presidente informa che la stazione ferroviaria di Alessandria ha un'area che è di proprietà di una delle società del Gruppo FSI che potrebbe essere utilizzata secondo una idea progettuale di SLALA e della Regione come progetto "MoviCentro" ovvero una delle iniziative messe in campo dalla Regione

Piemonte per promuovere forme di trasporto più sostenibili. Il comune di Alessandria che è intenzionato ad acquistare quest'area dalla società di Ferrovie avrebbe e desidererebbe che questo passaggio venisse fatto da Fondazione SLALA in sintonia chiaramente con la Regione dato che quest'ultima sta organizzando un bando nel 2026 per il TPL. A questo punto sarebbe molto importante inserire in questo bando anche l'esistenza di MoviCentro e quindi l'obbligo da parte di chi vincerà il bando di costruire e gestire questo progetto per far sì che tutta la mobilità extraurbana possa ripartire in modo sostenibile. Essendo un argomento molto complesso e che prevede anche un discorso finanziario importante il Presidente riferisce che vorrebbe dedicare un consiglio esclusivamente su questo punto per avere tutti i poteri necessari e condividerli molto tempo prima appena avrà tutta la documentazione del caso.

Ultimo punto sul quale il Presidente vuole attenzionare il Consiglio è il fatto che sempre relativamente al bando di cui sopra della Regione Piemonte, questa ha dato incarico alle varie province di fare una relazione su quelle che possono essere dei "desiderata" per quanto riguarda la mobilità della persona. Come noto, dal 2012 in avanti, ma sicuramente anche molto prima, le province soprattutto di Asti e Alessandria sono state tagliate come contributo da parte della Regione per quanto riguarda la mobilità e questo ha generato parecchi disagi. Le due province hanno chiesto a Fondazione SLALA di occuparsi della creazione di un tavolo tecnico e soprattutto di andare a raccogliere tutte quelle che sono le problematiche nell'ambito di tutti Comuni o comunque dei centri zona. Questo lavoro, abbastanza oneroso da un punto di vista non solo di tempo, il Presidente lo sta terminando. Le province hanno un impegno di rimborsare a SLALA un importo come contributo progettuale. Il Presidente dovrà prima di tutto fare una relazione relativa a quanto ha raccolto; ha ancora uno o due appuntamenti, uno di questi con la Fondazione Mani Intelligenti, che partecipa alla commissione del lusso e sarà questa commissione a dare al Presidente una relazione relativa a quelle che possono essere le criticità che le aziende oggi incontrano; il Presidente sottolinea che il PIL della provincia di Alessandria dipende quasi nella maniera più importante dal mondo valenzano e dal mondo dell'oreficeria dove si sta registrando un aumento di personale importante non sostenuto

dalle politiche di trasporti pubblici. Il Presidente sottolinea inoltre che nell'ambito della riduzione che c'è stata, in questi ultimi decenni, dei contributi relativi alle zone di Alessandria e di Asti, Valenza è stata quella che è stata totalmente esclusa come contributo. Oggi ci sono 6.000 persone che stanno lavorando intorno al distretto. Il Presidente chiede a Carlo Frascarolo di organizzare un incontro in Fondazione Mani Intelligenti con almeno 4-5 aziende per comprendere le loro necessità che si impegna a trasferire alla Regione. Il Presidente cita l'esempio Cartier: grazie all'intervento di SLALA con Bus Company siamo riusciti a soddisfare portando i lavoratori di Cartier che devono arrivare quotidianamente, dato che altrimenti non avrebbero avuto la possibilità di raggiungere Valenza se non con mezzi privati.

Il Presidente fa accenno alla mobilità legata al turismo riferendo che non è ancora riuscito a convincere Regione Liguria e Regione Piemonte circa l'idea di immaginare dei treni che possano far sì che le navi passeggeri e quindi le navi da crociera che arrivano a Savona offrano il servizio ai propri passeggeri di andare a visitare quelle che sono le cantine storiche di Canelli, Asti, Nizza e zone limitrofe.

Seppur conferma di non essere ancora riuscito sottolinea il Presidente gli sforzi posti in essere con vari progetti, uno di questi è quello che è stato fatto dal consigliere Roberto Mariano, apprezzato e che ha ricevuto i complimenti generali. Il Consigliere Roberto Mariano interviene per esporre l'attività svolta di mobilità delle persone nell'ambito del turismo senza negare le difficoltà con la burocrazia, nonostante le grandi disponibilità delle amministrazioni dei Comuni in particolare quelle socie di SLALA (cita ad esempio la burocrazia necessaria per l'apertura di centri per il noleggio di auto). Riferisce che ci sono operatori che vorrebbero intervenire e aiutare a fronte dell'esigenza fortemente sentita che possa supplire al fatto che con i treni non si riesce ad arrivare dappertutto. Rileva l'importanza della nuova linea con nuovi orari da Milano ad Asti, Tortona e Alessandria-Asti che permettono di coprire una fascia molto ampia - dalle sei del mattino - quindi arrivare nei centri zona, in molti centri zona è ora accessibile.

Il Presidente riferisce che è stato terminato il dossier circa l'impatto della costruzione di Amazon in ambito ambientale, sociale ed economico sul territorio di Alessandria, studio

richiesto dal Comune medesimo al quale è stata consegnata la bozza finale a cui è stata richiesta un'integrazione che stiamo terminando. Nell'arco di una settimana il consigliere Villa sarà in grado di redigere l'integrazione richiesta. Chi desidererà approfondire questo argomento può chiedere alla Segreteria e a Villa.

Un'ultima notizia del Presidente si riferisce alla cessione del circolo ex-Saves che era stato donato da Banca Popolare di Milano. La cessione è avvenuta a favore di un imprenditore con un pagamento dilazionato, tale imprenditore ha richiesto di valutare un pagamento anticipato e quindi di valutare il prezzo al netto di quello che è la riduzione dei tempi. Riferisce che se ne sta occupando il commercialista e quando il Presidente avrà notizie in tal senso ne riferirà al Consiglio.

Carlo Frascarolo chiede di intervenire per ricollegarsi al problema di Valenza riferendo al mattino verso Valenza da Alessandria c'è una coda infinita di auto quindi effettivamente bisogna tener conto del distretto orafa e l'importanza che ha non solo nel nostro territorio ma per la Regione Piemonte dato che porta numeri importantissimi per quanto riguarda l'export e per quanto riguarda l'occupazione.

Il Presidente riferisce che come Fondazione stiamo lavorando, in particolare il Consigliere Manfrin, su un progetto che la Regione Piemonte e la Regione Liguria insieme stanno portando avanti circa la logistica dei dati al servizio dell'autorità portuale e al servizio essenzialmente della Liguria, in sintonia con l'Università di Ingegneria di Genova. È un argomento molto sentito soprattutto perché l'autorità portuale ha una serie di dati non solo da gestire ma anche da immagazzinare.

Il Consiglio unanime prende atto di tutte le comunicazioni del Presidente.

3. Nuove domande di ammissione alla compagine sociale della Fondazione e relative deliberazioni

Il Presidente elenca, suddivisi per categoria, i nuovi enti aderenti a SLALA:

A. Enti Istituzionali pubblici:

- Unione Montana Suol d'Aleramo
- Comune di Sale

B. Soggetti privati di natura commerciale:

- Rearma Italia S.r.l. (società che opera nel mondo delle costruzioni di piazzali per la logistica e banchine portuali, presentata al Presidente direttamente dalla Regione Piemonte)
- 3i Engineering

4. Varie ed eventuali.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno richiedendo la parola, il Presidente chiude l'adunanza alle ore 09:17.

Il Presidente e legale rappresentante

Avv. Cesare Italo Rossini

Il Segretario della riunione

Dott. Enrico Montefiori